

# CittàCOWNINE C!ff9COMUNE

numero 14 - giugno 2018



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



DALLA  
PARTE  
DI CHI  
CREA



Associazione Unificata  
Festival e Musicisti  
per la promozione  
della cultura della musica

INTERASSOCIAZIONI CON



**UN INNO  
ALLA GIOIA!**

Festa della  
**MUSICA**  
21 GIUGNO

**FESTA DELLA MUSICA**  
21 GIUGNO 2018  
#FdM2018

**NAPOLI 21-22-23-24 giugno**

## IN QUESTO NUMERO

- *La Festa Europea della Musica*
- *Festa della Musica - Un Inno alla Gioia*
- *La fanfara del 10° Battaglione Carabinieri  
"Campania"*
- *Il coro polifonico Dell'Università della Campania  
"Luigi Vanvitelli"*
- *Saverio Mercadante*
- *L'antica festa di San Giovanni a Mare*
- *I Carri di Tespi*
- *Histoire du Soldat*
- *Igor Stravinskij*
- *Napoli City Choir, coro giovanile della Città di Napoli*

## LA FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Napoli è per antonomasia la **capitale mondiale della musica**. La musica partenopea, grazie all'**apertura culturale** che ha sempre contraddistinto la città, è caratterizzata dalla capacità di **fondere** all'interno del proprio sound gli elementi strutturali delle altre culture musicali.

In quest'ottica, la partecipazione alla **Festa della Musica**, salutata con spettacoli musicali gratuiti in tutta Europa il 21 giugno, giorno del **solstizio d'estate**, diventa quasi un obbligo per la nostra città.

Una grande manifestazione popolare, intitolata quest'anno **Un inno alla Gioia**, con una estesa adesione di artisti e operatori dello spettacolo impegnati in concerti che avranno luogo **fino a domenica 24 giugno**.

Il programma della manifestazione, curato dall'**Assessorato alla Cultura e al Turismo**, lascia spazio a tutti coloro che desiderano esibirsi, sia essi dilettanti che professionisti, capaci di esprimere creatività, gioia, spontaneità, disponibilità e curiosità.

Scenari della Festa saranno alcuni luoghi-simbolo della città: il **Maschio Angioino**, il **convento di San Domenico Maggiore**, il **Conservatorio di San Pietro a Majella**, la **Casina Pompeiana**, il **Palazzo delle Arti di Napoli**, **Villa Pignatelli**, l'ex **Birrificio di Miano**, le **piazze di San Giovanni a Teduccio**.

La **Fête de la Musique** ebbe inizio in Francia nel 1982 su iniziativa del ministero della Cultura. La manifestazione si è poi sviluppata fuori dalle frontiere francesi **dal 1995** con l'adesione delle città di Atene, Barcellona, Berlino, Budapest, Bruxelles, Lisbona, Liverpool, Losanna, Madrid, Milano, Napoli, Parigi, Praga, Roma, Senigallia, Lanuvio, accorpate in un'associazione europea.

Quest'anno in Italia all'appuntamento del 21 giugno parteciperanno **più di 9mila musicisti** che animeranno piazze, strade, palazzi, musei, stazioni, centri, periferie, ospedali e carceri. Tutti i gusti musicali verranno soddisfatti grazie a esibizioni jazz, soul, di musica da camera, heavy metal, musica classica, rock, drum and bass, musica barocca in costume. Nel nostro Paese l'iniziativa è promossa dal **ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, dalla **Siae** e dall'**Aipfm** (Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica) in collaborazione con **Unpli**, **Feniarco**, **Anci**, **Conferenza delle Regioni**, **Miur**, **ministero degli Affari Esteri**, **ministero della Salute**, **ministero della Difesa** e **ministero di Grazia e Giustizia**. **Sponsor** dell'evento, Carrefour e Main Media. I **partner** sono RAI Media Partner, RAI Radio Tre, Grandi Stazioni Retail, Telesia e Trenitalia.

**FESTA DELLA MUSICA**  
*Un inno alla Gioia*  
**Napoli, 21-24 giugno 2018**

**Giovedì 21 giugno**

Cortile del Maschio Angioino

Ore 18:30: apertura della serata con la Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri Campania

Ore 19: Cento Chitarre al Maschio Angioino

“Guitar Orchestra al Maschio Angioino” - A cura dell'Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo

Info: [info@aemas.it](mailto:info@aemas.it) – 3357363713 – 081401244

**Giovedì 21 giugno ore 10/13**

In vari luoghi della città

Flash mob “Il bel canto fra la gente”, a cura di Dea Ensemble

**LA FANFARA DEL 10° BATTAGLIONE  
CARABINIERI “CAMPANIA”**

Il **10° Reggimento Carabinieri “Campania”**, alle dirette dipendenze della **1ª Brigata Mobile**, è uno dei reparti che costituiscono l'**organizzazione mobile dell'Arma** dei Carabinieri, con compiti di difesa del territorio nazionale, garanzia di servizi di ordine pubblico nel corso di grandi manifestazioni ed eventi, vigilanza su obiettivi sensibili militari e civili, controllo del territorio sotto il profilo della sicurezza pubblica e compiti di protezione civile in caso di calamità naturali.

La sua storia affonda le radici negli anni Venti del secolo scorso, quando furono dislocati a Napoli due dei diciotto Battaglioni mobili autonomi Carabinieri creati per garantire i servizi di ordine pubblico e di pubblica sicurezza. Con la soppressione (1° dicembre 1922) del Battaglione Mobile Carabinieri Napoli II ne restò uno solo, il “Battaglione Mobile Carabinieri”, con sede nella **caserma “Caracciolo”**, che prese successivamente il nome di **“10° Battaglione Mobile Carabinieri”**.

Con l'entrata dell'Italia in guerra, a Bari fu costituito il “X Battaglione Carabinieri Mobilitato”, alle dipendenze della locale Legione territoriale dell'Arma. Disciolto dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, il Battaglione fu poi ricostituito il 31 agosto 1945 come Battaglione Mobile Carabinieri “Napoli”. Con la costituzione (1° aprile 1963) del III Reggimento Carabinieri di Napoli, il “X Battaglione Carabinieri” venne

posto alle dipendenze del primo sino allo scioglimento di quest'ultimo (settembre 1977); il reparto assunse l'attuale denominazione di 10°, dipendente dalla 1ª Brigata Carabinieri, con il rango di "Comando di corpo".

Nel 1978 il reparto fu trasferito nella nuova caserma intitolata al colonnello dei bersaglieri **Amintore Caretto**, morto nella Seconda Guerra Mondiale durante la campagna di Russia.

La **Fanfara** del 10° Battaglione Carabinieri Campania è attualmente costituita da **35 elementi** diplomati nei Conservatori italiani ed è diretta da un maresciallo. Il repertorio spazia dagli inni nazionali alle classiche marce militari e sinfoniche, passando attraverso brani classici e moderni. Oltre a partecipare a numerose cerimonie militari, si esibita in vari concerti.



### **Giovedì 21 giugno ore 17:30**

Spazio Comunale Piazza Forcella

“Solstizio d'estate a Piazza Forcella”

Carlo Faiello e Fiorenza Calgero in “Festa d' 'o Sole”, a cura della Biblioteca Annalisa Durante in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e il Liceo Artistico di Castellamonte (TO)

### **Giovedì 21 giugno ore 19**

Chiesa di Sant'Antonio a Posillipo

Coro Vox Nova di Napoli e Ensemble Giovani Musicisti di Napoli, diretti da Angela Merola

### **Giovedì 21 giugno ore 20**

Casina Pompeiana (Villa Comunale)

“Ritorno alla musica”, omaggio alla canzone d'autore con Mario Scala & Work in progress Naples Band

In programma canzoni di Jannacci, Gaber, De André, Conte

Inoltre, esposizione di bambole d'epoca dell'Associazione Odore d'antico e degustazione di vini e prodotti di rosticceria

Info e inviti: [www.odoredantico.it](http://www.odoredantico.it) – 3492804403

### **Giovedì 21 giugno ore 20**

Palazzo Zevallos (via Toledo, 185)

“C'è un tempo”

Concerto del Coro polifonico dell'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”

## **IL CORO POLIFONICO DELL'UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”**

***Singing in the SUN*** gioca con le parole. Non è solo un “cantando nel sole” ma anche un “cantando nella SUN”, laddove SUN è l'acronimo della **Seconda Università di Napoli**, ora **Università “Luigi Vanvitelli”**. Nato nel **2011** dal desiderio di alcuni appassionati di canto come progetto di incontro e di testimonianza della ricchezza culturale della comunità accademica, il **Coro Polifonico** è costituito da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e amici dell'Università che si esibiscono con successo sia in occasioni accademiche che in concerti di beneficenza. Gemellato dal 2014 con la **Corale Poliziana di Montepuciano**, nel 2016 il Coro ha partecipato a **Urbino** alla terza edizione di **UninCanto**, rassegna nazionale di Cori universitari.

**Giovedì 21 giugno ore 20**

Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore

“I Discepoli di Orfeo”

Concerto a cura de “I Discepoli di Orfeo” AIAMS e “Martucci Academy Ensemble”

Info: [serenastabile@hotmail.it](mailto:serenastabile@hotmail.it)

**Venerdì 22 giugno ore 18**

Largo Sermoneta

“Raggae Dance hall”.

A cura di Stampo Acustico

**Venerdì 22 giugno ore 17**

Atrio del PAN, Palazzo delle Arti di Napoli (via dei Mille, 60)

“The Woodstocker”

Presentazione-concerto del libro di Gino Giglio

A cura di “Focus Libri”, collettivo di servizi editoriali e promozionali

**Venerdì 22 giugno ore 18**

Museo di Villa Pignatelli, Sala della Veranza (Riviera di Chiaia, 200)

Concerto pianistico di Maria Dolores e Gaitàn Sanchez

Con la partecipazione di Maria Rosaria Omaggio, voce recitante

Musiche di Isaac Albéniz e Manuel De Falla

**Venerdì 22 giugno ore 19**

Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore

Musica tradizionale napoletana dal '700 al '900

Ensemble vocale “Musica è...”

Repertorio della tradizione napoletana lirica e moderna

Info: [info.musicae@libero.it](mailto:info.musicae@libero.it) – 0815535770

**Venerdì 22 giugno ore 19:30**

Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella – Sala Scarlatti

“Mercadante... l'innovatore”

Concerto de “I Solisti di San Pietro a Majella”

Al pianoforte Giovanni Rea

A cura dell'Associazione Popolare di Musica e del Coro Femminile dell'Orientale



## SAVERIO MERCADANTE



Di **Saverio Mercadante** non si conoscono con esattezza il luogo e la data di nascita. Secondo alcune fonti sarebbe nato ad Altamura nel settembre del 1795, secondo altre a Napoli nel giugno del 1797.

Fu ammesso al Conservatorio napoletano di San Sebastiano, dove fu allievo di Giovanni Furno, Giacomo Tritto e Antonio Zingarelli e dove, nel 1817, divenne **direttore dell'orchestra**, oltre che **"primo violino"**.

Dopo aver ottenuto una discreta fama con diverse sinfonie e arie cameristiche, nel 1819 esordì al **Teatro di San Carlo** con la sua prima

opera, ***L'apoteosi d'Ercole***, seguite da ***Violenza e costanza*** al Teatro del Fondo e da ***Anacreonte in Samo*** di nuovo al San Carlo.

Nel 1820 lasciò Napoli e presentò le sue opere successive nei maggiori teatri italiani ed europei.

Nel 1826 ottenne un grande successo al Teatro La Fenice con ***Donna Caritea regina di Spagna*** (il coro *Chi per la patria muor* diventò un simbolo del **Risorgimento**, al punto da essere intonato dai **fratelli Bandiera** davanti al plotone di esecuzione nel 1844), in seguito al quale gli fu proposto un prestigioso incarico a Madrid. Da qui passò a Lisbona, dove, nel 1827, ci fu la prima dell'opera ***La testa di bronzo***.

Dopo un periodo trascorso tra la Spagna, Napoli, Torino, Milano e Genova, nel 1833 ottenne l'incarico di **maestro di cappella** presso la **cattedrale di Novara**, incarico che non gli impedì di scrivere e rappresentare le sue opere nelle maggiori piazze europee. Gli anni successivi, infatti, videro le prime delle sue opere più importanti: nel 1836 ***I Briganti*** al Théâtre Italien di Parigi, nel 1837 ***Il giuramento*** al Teatro alla Scala, nel 1838 ***Le due illustri rivali*** al Teatro la Fenice, nel 1839 ***Il bravo*** al Teatro alla Scala, nel 1840 ***La vestale*** al Teatro di San Carlo.

Nel 1840 tornò a Napoli per assumere la direzione del **Reale Collegio di Musica**, incarico che conservò fino alla sua morte, avvenuta il 17 dicembre 1870.



### Venerdì 22 giugno ore 20:30

Chiesa di San Giovanni Battista (corso San Giovanni a Teduccio, 594)  
Concerto di musica classica napoletana della Corale per San Giovanni  
Nell'ambito dell'antica festa di San Giovanni a Mare

## L'ANTICA FESTA DI SAN GIOVANNI A MARE

Come spesso accade a Napoli, la **festa di San Giovanni a Mare**, che si celebra il **24 giugno**, intreccia **riti religiosi e riti profani**.

L'antica festa religiosa ruotava intorno a una chiesa costruita nel XII secolo nella zona tra Piazza Mercato e il Borgo Orefici, a pochi passi dal mare. Il luogo di culto era dedicato a **San Giovanni Battista**, il santo che battezzò Gesù nelle acque del Giordano, e la festa, rifacendosi a questo episodio biblico, prevedeva un **bagno collettivo** nelle vicine acque marine.

La **notte di San Giovanni**, però, è anche tradizionalmente segnata da **antichi rituali mistici** (è la notte del "raduno delle streghe") legati al solstizio d'estate e al culto della sirena **Partenope**. Proprio nei pressi della Chiesa, era tradizione che uomini e donne facessero un bagno collettivo nudi, con canti e danze che avevano chiari richiami sessuali e che spesso degeneravano.

I riti legati al giorno di San Giovanni non finivano qui: era il giorno in cui era tradizione per le ragazze ricevere **doni dai fidanzati o da eventuali spasimanti**; in quella notte si raccoglievano erbe magiche e rugiada da utilizzare contro le malattie e la cattiva sorte e si celebravano riti alchemici per predire i destini amorosi delle ragazze.

La tradizione della festa durò a lungo, finché nel 1653 il viceré **Garcia de Haro y Sotomayor** vietò sia i balli che l'usanza di fare il bagno nudi. In seguito fu sconsacrata anche la Chiesa, che fu inglobata negli edifici vicini. Di recente l'edificio è stato restaurato e costituisce uno dei pochi esempi di **architettura romanica a Napoli**. Nell'atrio della Chiesa si trova una copia della statua di **Marianna, 'a capa 'e Napule**, che si ipotizza raffiguri la sirena Partenope e il cui originale si trova a Palazzo San Giacomo.

### Sabato 23 giugno ore 12:30

Abside della Basilica di San Domenico Maggiore  
Concerto per organo e violino dei maestri Ernesto Pagliano e Giuseppe Guida  
Musiche di Siardo, Cabezon, Della Marra, Falconiero, Cabanillas, Alessandro Scarlatti e Domenico Scarlatti

### **Sabato 23 giugno ore 17**

Corso San Giovanni a Teduccio

Sfilata banda musicale e figuranti

Nell'ambito dell'antica festa di San Giovanni a Mare

### **Sabato 23 giugno ore 19**

Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore

"Caravaggio e il '600 in musica"

Ensemble vocale "Dimensione Polifonica", diretto dal maestro Biagio Terracciano

A cura dell'Associazione "Circolo Letterario Napoletano"

### **Sabato 23 giugno ore 20:30**

Cortile del Maschio Angioino

"E sono mo"

Concerto a cura del Collettivo Insorgenza Musica, in collaborazione con il Centro Musica Yellow Submarine

Partecipano: Abegilosouz, Gag Band, Pit Wine, M76-Emmesettantasei, Naea, Marco Gesualdi & Open Heart, Rete co' Mar, Chiodo Fisso, Gruppo Sanguigno, Capatosta, Babel

### **Sabato 23 giugno ore 21**

Piazza San Giovanni Battista

Concerto della cantante Monica Sarnelli e spettacolo comico con Paolo Caiazzo

Nell'ambito dell'antica festa di San Giovanni a Mare

### **Domenica 24 giugno ore 10:30**

Chiesa della Concezione al Chiatamone

Concerto per chitarra classica

Maestro Domenico Mottola

### **Domenica 24 giugno**

Ore 16

Corteo teatrale: su un "Carro di Tespi" alcuni attori e musicisti percorreranno le strade dei Quartieri Spagnoli

Ore 18

Il Carro di Tespi e il Corteo sosterranno per una esibizione nei pressi della stazione Toledo della Linea 1 della Metropolitana, in largo Berlinguer

Ore 19

Cortile del Maschio Angioino

L'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli rappresenterà l'opera "Histoire du Soldat" di Igor Stravinskij

Info: [www.osqs.it](http://www.osqs.it) – [orchestradeiquartierispagnoli@gmail.com](mailto:orchestradeiquartierispagnoli@gmail.com).

## I CARRI DI TESPI

Si narra che **Tespi di Icaria**, attore e drammaturgo greco del VI secolo a.C., per sfuggire alla censura ateniese, con il suo carro e la sua **compagnia girovaga** facesse spettacoli senza utilizzare un preciso copione, nei più sperduti borghi e villaggi.

Questo modo di fare teatro tornò in auge, a partire dal XVI secolo d.C., con la nascita di compagnie che, a differenza di quelle che si esibivano nei teatri stabili, giravano per le piazze e davano vita a **spettacoli improvvisati, spesso dissacranti e irriverenti**; da questo modello, che si rivolgeva a un pubblico non d'élite, nacque la **Commedia dell'Arte**.

A partire dalla fine dell'Ottocento, alcune compagnie cominciarono a servirsi di teatri mobili, con i quali si spostavano nelle piazze dove avvenivano gli spettacoli.

Nel 1929 il fascismo cercò di utilizzare la tradizione del teatro itinerante creando quattro grandi strutture che venivano **trasportate da autocarri da un paese all'altro**; una volta a destinazione, venivano allestiti il palcoscenico e la platea, capace di ospitare fino a 5mila spettatori. I risultati di pubblico furono notevoli: i dati ufficiali parlano di oltre un milione di spettatori solo nel 1936.

Gli ultimi spettacoli dei **Carri di Tespi** furono tenuti nel 1942.

## HISTOIRE DU SOLDAT

L'opera **Histoire du soldat** fu composta da **Igor Stravinskij** nel **1918** su libretto in francese di **Charles-Ferdinand Ramuz** e concepita per essere **rappresentata in forma itinerante**, anche nei piccoli villaggi, di fronte a un pubblico poco avvezzo all'opera lirica.

L'azione si svolge su un piccolo palco: da un lato un narratore e l'orchestra; al centro dei mimi e una ballerina. La **musica** accompagna la narrazione nei momenti salienti con una marcia, una pastorale, una marcia reale, un tango, un valzer, un ragtime. La **partitura** presenta varie fonti d'ispirazione: dal tango argentino al valzer, dalle fanfare svizzere al ragtime e al paso doble.

Per la storia Stravinskij si ispirò a una raccolta di fiabe popolari russe

di **Aleksandr Nikolaevič Afanas'ev**, intrecciando principalmente due racconti: ***Il soldato disertore e il diavolo*** e ***Un soldato libera la principessa***. La prima rappresentazione fu eseguita nel 1918 a **Losanna**. La **trama** ha per protagonista un soldato, **Joseph**, che nel corso della sua vita deve fare più volte i conti con un **diavolo** subdolo e tentatore.

## IGOR STRAVINSKIJ

Musicista russo naturalizzato prima francese nel 1934 e poi statunitense nel 1945, **Igor Stravinskij** è stato uno dei più importanti e significativi compositori del Novecento nonché pianista e direttore d'orchestra. Attraverso un **geniale uso di stili e linguaggi musicali diversi**, ha ridisegnato l'orchestrazione tradizionale e il balletto moderno. Sperimentatore di nuove vie compositive e stilistiche, si cimentò in tutti i generi musicali, reinventando la forma del balletto e incorporando nella sua musica culture e tradizioni tra loro eterogenee e lontane.

Tra le sue opere più importanti, i balletti ***L'uccello di fuoco***, ***Petruška*** e ***La sagra della primavera***.

Viaggiò molto, dirigendo spesso le sue opere. Morì nel 1971 a **New York** mentre si accingeva a ritornare in Europa. È sepolto a **Venezia** nel settore ortodosso del cimitero monumentale dell'isola di San Michele.



### **Domenica 24 giugno ore 20:30**

Piazza San Giovanni Battista

Concerto della Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri Campania.

Nell'ambito dell'antica festa di San Giovanni a Mare

### **Domenica 24 giugno ore 20:30**

Piazza Madonna dell'Arco (ex Birreria Peroni) – Miano

“La Canzone Napoletana diventa POP”

Concerto del Coro Città di Napoli diretto dal maestro Carlo Morelli

Con il soprano Nunzia Lubrano e il pianista Alfredo Giordano Orsini

A cura dell'Associazione “Miano Protagonista”

Info: [mianoprotagonista@libero.it](mailto:mianoprotagonista@libero.it)

### **NAPOLI CITY CHOIR**

#### **Coro giovanile della città di Napoli**



Il **Napoli City Choir**, diretto dal maestro **Carlo Morelli**, si prefigge di riconfermare **Napoli come capitale della musica** e, soprattutto, di essere **scuola** che insegni ai nuovi talenti il canto, l'opera, il teatro e tutte le espressioni artistiche proprie della cultura partenopea.

Il Comune di Napoli, ritenendo l'iniziativa proposta da Morelli un importantissimo momento di formazione per tanti giovani di talento che aspirano a formarsi e ad affermarsi nel prestigioso settore delle arti musicali, e considerando la nascita del

Coro come un'opportunità per chi non ha la possibilità economica di frequentare un corso pubblico, nel **2015** ha fatto proprio il progetto del maestro con una deliberazione di Giunta che prevedeva la realizzazione

di un laboratorio di arti performative corali finalizzato all'offerta alla città di eventi artistici musicali, con il coinvolgimento di cittadini di età compresa tra i 18 e i 35 anni interessati a intraprendere un percorso gratuito di educazione e formazione musicale.

«Quando portai il progetto al Sindaco – racconta Morelli – avevo già registrato il nome del Coro e de Magistris ne fu subito entusiasta. Siamo stati i primi ad avere un coro legato alla città di Napoli. Regularizzata la parte burocratica, che portò alla pubblicazione del bando e alla richiesta di adesione da parte di centinaia di ragazzi, iniziai le prime audizioni fino ad arrivare ad avere oggi 27 ragazzi, tra musicisti e cantanti, con i quali ho messo su uno spettacolo che vuole essere un riferimento per i turisti a Napoli. Con questo progetto abbiamo dato l'opportunità ai ragazzi di studiare gratis per farli vivere di musica in una città dove è difficile farlo; basti pensare che nei grandi teatri cittadini tutte le compagnie non sono napoletane, e i musical che arrivano a Napoli sono pacchetti preconfezionati che vengono da fuori. Noi vogliamo far sì che il teatro napoletano viva grazie ai nostri artisti».

Il *Napoli City Choir* è presente alla Festa della Musica con il concerto *La Canzone Napoletana diventa POP*, in programma domenica 24 giugno alle 20:30 nella ex Birreria Peroni a Miano.

«Portare il coro all'interno della Festa della Musica – sottolinea Morelli – è la celebrazione del nostro linguaggio. Diversamente dagli altri popoli, noi siamo la musica; abbiamo rappresentato e insegnato la musica nel mondo, abbiamo assediato e “militarizzato” le corti d'Europa con la scuola napoletana. Celebrare la musica è come celebrare noi stessi».







Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione Istituzionale  
e Gestione dell'Immagine dell'Ente

[comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it](mailto:comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it)